

Cinquanta cantieri nel corso dell'anno

► **Restauro monumenti soddisfatto il direttore Magani**

IL SISMA

«Dal mio punto di vista c'è un quadro soddisfacente, abbiamo previsto 50 cantieri di restauro nel corso di quest'anno di cui circa la metà, 23, sono interventi avviati o in avvio. Altri 27 interventi sono in fase di progettazione». A un anno dall'avvio della gestione «ordinaria» della ricostruzione dei monumenti danneggiati dal sisma, può sorridere il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, Fabrizio Magani, annunciando un investimento complessivo da 125 milioni di euro per il 2013. Una situazione che verrà esportata e pubblicizzata fuori dai confini abruzzesi con la partecipazione al salone del restauro di Ferrara il 20 e 21 marzo. «L'intervento sul patrimonio culturale - ha detto Magani - può fungere da traino sulla comunità aquilana e servire a muovere l'iniziativa delle imprese in una situazione di grande sfiducia nonché a promuovere il talento locale legato al mondo del restauro». A Ferrara la direzione regionale andrà a spiegare le pratiche di ricostruzione monumentale e restauro dei beni culturali danneggiati dal sisma, confron-

tando le esperienze con altre ricostruzioni, in particolare quella dell'Emilia. «Parteciperemo a due incontri - ha aggiunto Magani -. Il primo, il 20, importantissimo per fare il punto sulle reciproche esperienze e sulle prospettive future. Il tema del recupero e della conservazione è un tema non solo tecnico ma anche culturale e ci sarà una partecipazione corale dell'amministrazione». Quanto al secondo incontro, intitolato «Tra mura sicure», legato al tema della vulnerabilità sismica anche dopo il dramma di quasi quattro anni fa, per il direttore regionale «abbiamo cominciato a fare verifiche e ad acquisire dati sulla vulnerabilità sismica del nostro patrimonio: è quello che tutte le amministrazioni dovrebbero fare».

Alb.Or.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore regionale Fabrizio Magani